



**Politecnico
di Bari**

**Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento**

D.D. n.

Oggetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativo-gestionale – specialista nei rapporti con i media, giornalista pubblico (codice concorso: **PTA.Damm.22.01**).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante “*Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*”;
- VISTA la Legge 7/08/1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”; nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante “*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*”;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25/07/1998, n. 286, recante il “*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31/08/1999, n. 394, inerente il “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTI il D.Lgs. 30/06/2003, n.196, recante “*Codice in materia dei dati personali*” e il “*Regolamento (UE)*



2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"* ed in particolare l'art. 5) relativo all'effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*;

VISTO il Decreto Legislativo 6 /02/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28/01/2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15/03/2010, *"Codice dell'ordinamento militare"* e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art. 1014, commi 3 e 4, che prevedono una riserva di posti del 30% che l'Amministrazione mette a concorso in favore dei militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complement in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerit la ferma contratta;

CONSIDERATO che, in attuazione a quanto previsto dal richiamato D.Lgs. n. 66/2010, occorre riservare una frazione teorica del 30% del presente posto a concorso, da sommarsi ad altre frazioni di successive concorsi;

ATTESO che l'art. 5, co. 1, del DPR n. 3 del 10/01/1957, richiamato dal precitato art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010, prevede che *"nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso"*, e che, pertanto, essendo bandito un solo posto non è possibile applicare la riserva;

CONSIDERATO, pertanto, che il posto da riservare ai militari volontari congedati viene accantonato, per essere bandito in altri concorsi dell'Amministrazione ove sia possibile applicare la riserva;

VISTO il decreto Legge 9/02/2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo"* convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto Legislativo 29/03/2012, n. 49, recante *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;

VISTO il Decreto Legge 6/07/2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle"*



imprese del settore bancario”;

- VISTO il Decreto Legge 18/10/2012, n. 17 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n. 221 e in particolare, l’art.15, comma 5 bis;
- VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6/08/2013, n. 97, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”;*
- VISTO il Decreto Legge 31/08/2013, n. 101, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*
- VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007 del 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 – 2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;*
- VISTO il Decreto Legge 28/01/2019, n. 4, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- VISTO l’art. 3, comma 8 della Legge 19/06/2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni, possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001;
- VISTO il *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l’assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario”*, emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019;
- VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario del 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;*
- VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/01/2021;
- VISTO il Decreto Legge n. 44 del 01/04/2021 *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 79 del 01.04.2021, coordinato con la Legge di conversione 28/05/2021, n. 76 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 128 del 31.05.2021;
- VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’art. 1, c. 10, lettera z) del DPCM sopra citato, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento - in data 3/02/2021;
- VISTA la Legge 28/05/2021, n. 76, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID 19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;*
- VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021, in applicazione del Decreto Legge n. 44/2021 convertito, sopra citato;
- VISTO il Decreto Legge 23/07/2021 n. 105, convertito nella legge 16/09/2021, n. 126, recante *“Misure*



urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";

VISTO altresì il Decreto Legge 6/08/2021, n. 111, convertito nella legge 24/09/2021, n. 133, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

VISTA la Legge 30/12/2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il Decreto Legge 9/06/2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che ha prorogato, tra l'altro, al 31/12/2024 il termine ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, rinviando pertanto oltre la predetta data l'obbligatorietà dello svolgimento delle procedure previste dal richiamato articolo;

CONSIDERATO che, ai sensi delle disposizioni sopra citate, le prove della procedura concorsuale in parola potranno eventualmente svolgersi anche in modalità telematica;

ATTESO che in data 26/11/2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato – tra l'altro – il reclutamento di una unità, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di categoria D, inquadramento economico D1, di area amministrativo – area amministrativo-gestionale, specialista nei rapporti con i media - giornalista pubblico;

VERIFICATO che per il profilo professionale in questione non sono vigenti presso questa Amministrazione graduatorie di concorsi già espletati per profili professionali, funzioni, competenze richieste e ambiti analoghi a quello ricercato;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria necessaria per il reclutamento della suddetta unità lavorativa trova copertura dalle risorse messe a disposizione dal citato Consiglio di Amministrazione del 26/11/2021;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativo-gestionale – specialista nei rapporti con i media - giornalista pubblico, presso il Politecnico di Bari (codice concorso: **PTA.Damm.22.01**).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001.

Le funzioni sono quelle riconducibili alla Categoria e Area di inquadramento contrattuale, con grado di autonomia relativa allo svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti e grado di responsabilità relativo alla completezza complessiva delle procedure gestite.

Il candidato vincitore della presente procedura sarà chiamato a svolgere le seguenti attività:

- relazioni con i media, elaborazione e diffusione di comunicati stampa, riguardanti sia l'attività dell'Ateneo e del suo vertice istituzionale, sia quelle di informazione, promozione e lancio dei servizi;
- elaborazione e diffusione newsletter degli eventi ed elaborazione di contenuti per il web;
- organizzazione conferenze stampa;



- collaborazione all'elaborazione dei contenuti dei profili social dell'Ateneo, di concerto con gli uffici del Politecnico di Bari;
- resoconti istituzionali periodici a uso interno;
- archivio fotografico a uso interno e dei media;
- supporto alla realizzazione di video istituzionali;
- predisposizione rassegna stampa ad uso interno;
- gestione mediatica di eventi, anche con utilizzo dei new media e dei social media;
- predisposizione di schede informative, brevi testi e contenuti utili ai giornalisti per la redazione degli articoli.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana/comunitaria.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) godimento dei diritti politici;

c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale ovvero
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero
- Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 ovvero
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/200;

d) iscrizione all'Ordine dei Giornalisti nell'apposito Albo Professionale – elenco dei giornalisti professionisti e/o pubblicitari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in Servizio.

e) età non inferiore agli anni diciotto;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

h) assenza di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del



rapporto di impiego;

- i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali).

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento. I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che potrà essere anticipata per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: MODALITÀ, DICHIARAZIONI DA FORMULARE, E TERMINI DI PRESENTAZIONE.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di un valido documento d'identità, redatta in carta libera secondo lo schema allegato (All. A), dovrà essere inviata all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari — Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Settore Risorse Umane – Via Amendola, 126/b (70126 Bari), a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al Politecnico di Bari — Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Settore Risorse Umane Via Amendola, 126/b – 70126 Bari. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda concorso codice **PTA.Damm.22.01**";

- **a mezzo PEC personale del candidato** (non sono utilizzabili PEC la cui titolarità non sia riconducibile al candidato) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, inoltrando la scansione della domanda e comprensiva dei relativi allegati, ivi compresa la copia di un documento di identità valido, sottoscritti con firma digitale e/o firma autografa, possibilmente in file unico in formato PDF. Nell'oggetto della PEC con cui si invia la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda concorso codice **PTA.Damm.22.01**". In caso di invio multiplo della domanda si terrà conto esclusivamente dell'ultima PEC inviata. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsiasi causa non imputabile al Politecnico di Bari, compresi quelli relativi alla mancata indicazione dell'oggetto della e-mail certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal proprio concessionario del servizio di PEC, saranno imputabili esclusivamente al candidato. Faranno fede dell'invio nei termini la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna rilasciate dal gestore di posta elettronica. Non si terrà conto delle domande comunque inviate e/o pervenute oltre i termini suindicati, anche se spedite a mezzo posta. Non è consentita la presentazione di domande via fax o posta elettronica non certificata a indirizzi differenti da quello sopraindicato. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi causati da ritardi postali o cause di forza maggiore. Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.



Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato "PDF".

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/92 e dell'art. 16 della Legge n. 68/99.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Il calendario d'esame, la graduatoria finale nonché ogni altro ulteriore avviso inerente al presente bando vale quale notifica a tutti gli effetti di legge avverrà sul sito web del Politecnico di Bari con valore, a tutti gli effetti, di notifica.

Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione:

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario devono indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- 5) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- la posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (*per i nati fino all'anno 1985*).



Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata *all'Ufficio Reclutamento*, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Allegati alla domanda di partecipazione:

I candidati, inoltre, devono allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) copia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;

Contributo partecipazione procedura: Inoltre ciascun candidato, **dopo** la trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura oggetto del presente bando, riceverà via mail dall'Ufficio Reclutamento *del Politecnico di Bari* la comunicazione del codice necessario al versamento – da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA, *dell'importo* pari ad **€ 25,82** a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale; all'atto di versamento del predetto contributo di € 25,82 il candidato dovrà indicare come causale obbligatoria "**Contributo partecipazione procedura cod. PTA.Damm.22.01**".



Contributo partecipazione procedura (per i candidati residenti all'estero): qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento trasmesso dall'Ufficio Reclutamento e richiamato nel precedente capoverso, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito ai candidati residenti all'estero il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari (via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari), avente le seguenti coordinate bancarie:

IBAN: **IT59X0306904067100000300001** BIC: **BCITITMM** - causale: " **Contributo partecipazione procedura cod. PTA.Damm.22.01**".

Esclusivamente tali candidati, entro e non oltre venti giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica federico.casucci@poliba.it copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla "Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA", redatta utilizzando il modello "allegato C" al presente Bando.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



Non verranno presi in considerazione titoli che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 – TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME

La selezione è per titoli ed esami; i punteggi - **complessivamente determinati nella misura massima di 70** (settanta) - sono così ripartiti:

- per le prove d'esame sono attribuibili complessivamente **60 punti**, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale;
- per la valutazione dei titoli sono attribuibili complessivamente **10 punti**, così ripartiti:
 - a. Attività lavorativa prestata con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, presso il Politecnico di Bari e/o altre Pubbliche Amministrazioni, pertinente rispetto al profilo richiesto, calcolato alla data di scadenza del bando: fino a 0,5 punti/anno:
fino a un massimo di 3,25 punti;
 - b. Incarichi di lavoro autonomo e/o professionali svolti, attinenti al profilo richiesto, purché formalmente attribuiti: fino a 0,5 punti/anno:
fino a un massimo di 3,25 punti;
 - c. Master di I Livello: 0,25 punti
Master di II Livello: 0,50 punti
Diploma di specializzazione: 0,75 punti
Dottorato di ricerca: 1,00 punti
fino a un massimo di 2,5 punti;
 - d. formazione attinente all'attività oggetto del bando (attestati conseguiti a seguito di corsi di formazione professionale, organizzati da Pubbliche Amministrazioni o enti privati, con esame finale):
fino a un massimo di 1 punto.

I concorrenti potranno attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato non espressamente previste per legge (allegato "B").

L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sui titoli presentati. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.

Prova preselettiva:

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a centocinquanta, la prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario", emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019.

L'assenza all'eventuale prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi cento posti. Il predetto numero sarà superato per ricomprendere gli eventuali candidati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%,



così come disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/92 n. 104 e s.m.i.

Le comunicazioni per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove avverranno mediante pubblicazione delle stesse esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab, su apposita pagina dedicata alla procedura oggetto del presente bando. Pertanto, la convocazione dei candidati alle prove concorsuali (scritta e orale) avverrà esclusivamente mediante pubblicazione, sulla predetta pagina web, del calendario delle medesime prove, contenuto in apposito Avviso ovvero nei verbali della Commissione giudicatrice. Conseguentemente, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove.

A tal fine, i candidati del concorso sono tenuti a consultare la pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura concorsuale, in quanto le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere le prove concorsuali, i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità

Le prove d'esame dei candidati, in applicazione del Decreto-legge 01/04/2021, n. 44, convertito dalla Legge 28/05/2021, n. 76, saranno indirizzate a verificare le conoscenze e le competenze dei candidati e consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, secondo il seguente programma:

Prova scritta:

La prova scritta sarà costituita da domande a risposta multipla e/o sintetica per accertare le conoscenze del candidato su quanto indicato nell'art. 1 del presente bando ed in particolare:

- teoria e tecniche della comunicazione giornalistica, in particolare sulle tematiche universitarie;
- attività di informazione e comunicazione delle PP.AA.;
- gestione mediatica di eventi;
- comunicazione attraverso l'uso dei media;
- disposizioni normative sulla diffamazione e reati attinenti all'esercizio della professione;
- Normativa in materia di attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni ed in particolare L. 7 giugno 2000, n. 150;
- Legislazione universitaria;
- Statuto del Politecnico di Bari;
- Codice in materia di protezione dei dati personali ;
- nozioni relative al Codice dell'Amministrazione digitale.

nonché quesiti volti ad accertare la capacità del candidato di applicare tecniche specifiche nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il voto riportato nella prova scritta, solo in caso sia pari o superiore a 21/30, verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab dedicata alla presente procedura concorsuale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova orale:

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta. Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle



applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale, come previsto dal “*Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021*” e successivamente dal Decreto Legge 01/04/2021 n. 44, potrà eventualmente ed eccezionalmente essere svolta in via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante piattaforme quali Microsoft Team, Zoom, Google Meet, e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di *webcam* – indispensabile per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione – di microfono e e/o casse audio). La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, assicurando la massima partecipazione.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove (scritta e orale) da sommare al voto ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Art. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e composta ai sensi dell’art. 9 del “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l’assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario*” del Politecnico di Bari. Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice verrà pubblicato sulla pagina web dedicata alla presente procedura concorsuale, all’interno della sezione www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab.

Art. 6 – ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITA’ ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, per la verifica degli stessi e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto del Direttore Generale.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Direttore Generale rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine per la regolarizzazione.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell’accertamento dei requisiti richiesti per l’ammissione all’impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di merito, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;



- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata, secondo il seguente ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).

Art. 7 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore del concorso potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa.

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, previo invito del vincitore a sottoscrivere il relativo contratto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Università del candidato dichiarato vincitore, nella categoria D, posizione economica D/1, area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, come previsto dal vigente CCNL.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione dell'Amministrazione. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato con invito dell'Amministrazione, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Al vincitore assunto a tempo determinato spetta il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti del Comparto Università.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 dalla quale risulti:



- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;
- j) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28/12/2000, n.445.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7/08/1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Federico Casucci, Settore Risorse Umane (Ufficio Reclutamento) - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962570 e-mail:



Politecnico
di Bari

federico.casucci@poliba.it.

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

Giuseppe Giancaspro tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it

Anna Vasylychenko tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylychenko@poliba.it

Michele Dell'Olio tel. 0805962585 – e-mail michele.dellolio@poliba.it

Art. 10 – NORME DI RINVIO.

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario”*, emanato con D.R. n. 532 del 3/07/2019 e la normativa vigente in materia di procedure concorsuali.

Art. 11 – PUBBLICITÀ.

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª serie speciale - Concorsi ed esami.

Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Sandro SPATARO